

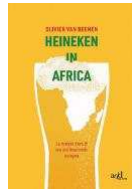
IL LIBRO

**VINCENZO
GIARDINA**

IL GUSTO AMARO DI UNA BIRRA IN AFRICA

L'AFRICA è il “segreto meglio custodito dell'imprenditoria internazionale”: parola di Jean-François van Boxmeer, ad di Heineken, uno dei 400 manager, ex dirigenti e dipendenti intervistati in sei anni d'inchiesta giornalistica sugli affari dell'azienda olandese nel continente africano. Oggi ci sono 40 birrifici in 16 Paesi, parte di una rete in espansione da

ormai cent'anni a dispetto di dittature, apartheid e genocidi. Una storia, denuncia Olivier van Beemen in questo libro, macchiata da



**HEINEKEN
IN AFRICA**
Olivier
van Beemen
Traduzione di
Stefano Musilli
Add Editore
pp. 336, euro 16

fondi neri, sostegni a regimi e sfruttamento di ragazze assunte come *beer promoter*. In Olanda l'inchiesta ha prodotto una interpellanza parlamentare. Poi però Heineken ha compiuto nuovi passi falsi. Come quando nel Congo ostaggio delle milizie sono comparse pubblicità con l'immagine di un boccale di birra accanto a un uomo armato di kalashnikov.